

Poichè l'intero esborso mensile dell'impiegato non dovrebbe in ogni caso superare la quota di stipendio che l'impiegato stesso può per legge cedere, mediante delegazioni, l'Imbue-
tor propone, anche per economia ammini-
strativa, che l'impiegato ritalei, della sud-
detta quota di stipendio, un'unica delega-
a favore dell'Istituto, che esigendo la quo-
ta stessa ogni mese dalla R. Tesoreria, pro-
vederà ad incamerare la somma corrispon-
dente ai premi di assicurazione ed alla
rata mensile di ammortamento dell'antici-
pazione concessa, mentre accantonerà la
quota corrispondente alla rata mensile
di ammortamento del mutuo fondiario,
ed effettuerà semestralmente i versamenti
direttamente all'Ente mutuante.

Concludendo: l'operazione, per quanto
si riferisce all'Istituto si limiterebbe allo
sconto delle delegazioni sugli stipendi, per
la parte corrispondente alla sovvenzione con-
cessa, sconto che importerebbe, come già si è
detto, l'erogazione di 16 milioni di lire in
4 anni a partire dal 1933, al tasso d'interesse
del 7.25%, ed alla emissione di polizze vita,